

CLIENTE	Civicum	TESTATA	Il Giorno/QN	DATA	22 febbraio 2007
---------	----------------	---------	---------------------	------	-------------------------

«L'acqua del rubinetto? Meglio della minerale»

Lo garantisce il presidente del Consorzio

di **ALESSANDRA ZANARDI**

— PESCHIERA BORROMEIO —

NON SOLO sistemi ferroviari al collasso e code chilometriche in ospedale. Nel pubblico, qualcosa che funziona c'è. Lo dimostra il Cap gestione spa, il Consorzio per l'acqua potabile che è responsabile del ciclo idrico nelle province di Milano, Lodi e Pavia. Ecco i numeri dell'organismo, diffusi in questi giorni per tracciare il

LA NOVITÀ
I valori
chimico-fisici
riportati
nella bolletta

bilancio di un'attività quasi centenaria. Cap è un'azienda a capitale totalmente pubblico che esiste da 80 anni. Oggi opera in 196 Comuni come

ente gestore di acquedotti, servizi di fognatura e depurazione (all'azienda fa capo, ad esempio, il depuratore di Peschiera).

SERVE circa un milione 800 mila abitanti e 300 mila utenze tra civili e industriali, che vengono approvvigionate attraverso una rete di 5.942 chilometri, mantenu-



LE CIFRE

Capitale societario: interamente detenuto dai Comuni;

Servizi erogati: gestione di acquedotti, fognature e impianti di depurazione

Comuni serviti: 196, distribuiti tra le province di Milano, Lodi e Pavia

Utenze raggiunte: un milione 800 mila abitanti e 300 mila strutture tra civili e industriali

Metri cubi di acqua fatturati: 220 milioni

Perdita in rete: 16,4 per cento del liquido totale prelevato dai pozzi

Investimenti effettuati: pari al 33 per cento del fatturato aziendale

Bollette all'utenza: invariate dal 2002

P&G Infograph

ta in efficienza da costanti interventi di manutenzione. Il liquido è prelevato direttamente dalla falda attraverso 734 impianti di produzione, stoccaggio e sollevamento. «Una recente ricerca dell'ufficio studi di Me-

diobanca, commissionata dalla fondazione Civicum e presentata alla Camera di commercio di Milano - entra nel dettaglio il presidente di Cap, Massimo Gatti - ha inserito la nostra azienda ai primi posti tra le imprese

che operano nel ciclo integrato dell'acqua nelle maggiori città italiane». Come dire: ogni tanto il pubblico funziona. E bene. «C'è un altro risultato che possiamo vantare con orgoglio - continua il presidente -: quello

di aver bloccato le tariffe, pur in presenza di un aumento dei costi, specie energetici». E' dal 2002, infatti, che gli importi delle bollette a carico degli utenti rimangono invariati. Ma la buona condotta di Cap non passa solo attraverso le cifre.

L'ORGANISMO ha lanciato una campagna di sensibilizzazione all'uso dell'acqua del rubinetto attraverso l'inserimento, nella bolletta, dei valori chimico-fisici del liquido che arriva nelle case e che viene così comparato ai parametri di legge e al contenuto delle bottiglie in commercio. «Si chiama Etichetta dell'acqua ed è un'operazione di trasparenza nei confronti del consumatore - commenta Massimo Gatti -. Il messaggio che vogliamo far passare è semplice: l'acqua che esce dal rubinetto, di buona qualità e sottoposto a controlli costanti, non ha niente da invidiare a quella che si trova in commercio».

L'ENTE
Da 80 anni
un'azienda
a capitale
pubblico